60 classi a scuola di prevenzione

di PAOLO PACCÒ

ORBASSANO - Ogni anno in Italia circa 55mila persone sono colpite da arresto cardiaco improvviso. Quando un testimone sa riconoscere subito l'emergenza, chiama il 112 e inizia imme-

diatamente la rianimazione cardiopolmonare prima dell'arrivo dell'arrivo dell'arrivo babilità di sopravvivenza raddoppiano o addirittura triplicano. Con questa

consapevolezza, anche quest'anno torna "Viva!", la settimana per la rianimazione cardiopolmonare 2025 della campagna nazionale promossa da Italian Resuscitation Council per diffondere la conoscenza delle manovre salvavita e l'uso del defibrillatore. Questa mattina la Croce Bianca di Orbassano e quella di Rivalta parteciperanno a una giornata dedicata alla formazione e alla sensibilizzazione. Dalle 8 alle 14, in piazza Umberto I,

via Vittorio Veneto e viale Regina Margherita, la città si trasformerà in un grande spazio didattico a cielo aperto.

Studenti e cittadini potranno assistere a dimostrazioni pratiche di rianimazione cardiopolmonare e di utilizzo del defibrillatore, partecipare ad attività formative e conoscere da vicino il lavoro dei volontari del soccorso. L'iniziativa rientra nel progetto "Evviva Asl To3-In piazza con le scuole", che ogni anno coinvolge gli istituti scolastici del territorio portando operatori sanitari e volontari fuori dagli ospedali per incontrare direttamente i ragazzi. Una sessantina

le classi coinvolte. In campo tut-

ti i professionisti della salute dell'Azienda sanitaria, che, per un giorno, escono dagli ospedali e dagli ambulatori, invadendo le piazze dei comuni ospitanti, con l'obiettivo di illustrare le manovre di rianimazione cardiopolmonare, l'importanza

della defibrillazione precoce, le buone pratiche di salute, nonché tutti gli ambiti del soccorso e dell'emergenza, giocando con i ragazzi.

"Evviva" rappresenta un modello di collaborazione virtuosa tra Asl To3, istituzioni locali e associazioni di volontariato, che uniscono le forze per diffondere la cultura del primo soccorso, della cittadinanza attiva e della tutela della salute. L'obiettivo è far crescere una generazione di cittadini consapevoli, capaci di agire con tempestività in caso di emergenza. Le Pubbliche assistenze Anpas del Piemonte confermano così il proprio ruolo di primo piano nella promozione della cultura del soccorso e della prevenzione.

Attraverso la partecipazione alla Settimana Viva, i volontari e le volontarie di Anpas continuano a formare cittadini consapevoli e pronti ad agire, trasformando la solidarietà in competenza e sicurezza. Diffondere le manovre di rianimazione cardiopolmonare significa promuovere una cultura della vita, dove ogni persona può diventare un anello vitale nella catena della sopravvivenza. Imparare a intervenire in un'emergenza non è solo un gesto di responsabilità, ma un atto di comunità.







